

Prot. N. 0156006 / P / GEN  
dd. 29/09/2022

AMM: r\_friuve  
AOO: grfv

|                                                                                   |                                                                                                                                                |
|-----------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
|  | <b>REGIONE AUTONOMA<br/>FRIULI VENEZIA GIULIA</b>                                                                                              |
| <b>DIREZIONE CENTRALE SALUTE, POLITICHE SOCIALI<br/>e DISABILITÀ</b>              |                                                                                                                                                |
| Servizio prevenzione, sicurezza<br>alimentare e sanità pubblica<br>veterinaria    | salute@certregione.fvg.it<br>prevenzionealimentisalute@regione.fvg.it<br>tel + 39 040 377 5559<br>I - 34121 Trieste, via Cassa di Risparmio 10 |

OGGETTO DELLA COMUNICAZIONE:  
strategie vaccinali nelle campagne vaccinali  
influenza e pneumococco e vaccinazione anti-  
SARS-CoV-2.

Spett.

Direttori dei Dipartimenti di Prevenzione delle  
Aziende Sanitarie del FVG

Direttori Sanitari delle Aziende Sanitarie ed Enti  
sanitari del FVG

Direttori di Distretto delle Aziende Sanitarie del  
Friuli Venezia Giulia

Medici di Medicina Generale e Pediatri di Libera  
Scelta tramite di Direttori Sanitari delle Aziende  
Sanitarie

Ordini dei Medici della Regione Friuli Venezia  
Giulia

Ordini dei Farmacisti della Regione Friuli Venezia  
Giulia

FEDERFARMA FVG  
ASSOFARM e FARMACIEUNITE

In considerazione dell'attuale scenario epidemiologico e dell'inizio il 12 ottobre p.v. nella Regione Friuli Venezia Giulia della campagna vaccinale antinfluenzale 2022 2023 che prevede la possibile co-circolazione di virus influenzali e SARS-CoV-2, la vaccinazione antinfluenzale è fortemente raccomandata per le categorie per cui è prevista ad oggi la dose di richiamo della vaccinazione anti Covid 19. Per questo motivo, le autorità europee e nazionali suggeriscono di organizzare la doppia somministrazione.

Il virus dell'influenza negli scorsi due anni ha avuto bassa circolazione; quest'anno, tuttavia, si potrebbe assistere ad un aumento dei casi di influenza stagionale, determinando la co-presenza dei diversi virus. Ciò rafforza l'importanza della vaccinazione antinfluenzale, come strumento di protezione efficace e sicuro. La vaccinazione concomitante è raccomandata inoltre in quanto potrebbe facilitare l'adesione alla campagna vaccinale nella popolazione.

Responsabile del procedimento: dott. Manlio Palei

Responsabili della comunicazione: dott.ssa Cristina Zappetti – Tel 0403775568 ; email: [cristina.zappetti@regione.fvg.it](mailto:cristina.zappetti@regione.fvg.it) dott. Giulio

Rocco [giulio.rocco@regione.fvg.it](mailto:giulio.rocco@regione.fvg.it)

Documento informatico redatto e sottoscritto digitalmente ai sensi degli artt. 20 e 21 del d.lgs. 82/2005 (codice dell'amministrazione digitale); originale disponibile presso gli uffici della Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità)

Si raccomanda pertanto di organizzare la campagna vaccinale in modo che alle persone a cui è indicata la vaccinazione antinfluenzale (soggetti di età  $\geq 60$  anni, persone a rischio per patologie e altre categorie di persone per le quali sono indicate le vaccinazioni) vengano offerti in parallelo i due vaccini (antinfluenza e anti covid 19) nella stessa seduta vaccinale.

Per quanto riguarda la vaccinazione anti pneumococcica, le strategie di intervento vaccinale rimangono quelle riportate nel Piano Nazionale di Prevenzione Vaccinale e nella Delibera Regionale n.9 del 13.01.2022 "*Aggiornamento ed estensione dell'offerta vaccinale per adulti, anziani e soggetti a rischio nella regione Friuli Venezia Giulia*".

Si ricorda che i documenti di indirizzo nazionale prevedono la possibilità di utilizzare tutti i periodi dell'anno per l'offerta attiva e gratuita della vaccinazione antipneumococcica, pertanto si ritiene che l'intervento vaccinale nei confronti della coorte dei 65enni (nati nel 1957) possa essere realizzato successivamente alla somministrazione del vaccino anti influenzale che già prevede ove possibile la co - somministrazione del vaccino anti Covid-19.

Si ritiene prioritario in corso di campagna antinfluenzale offrire attivamente la vaccinazione pneumococcica sequenziale (PCV13+PPSV23) ai soggetti, mai vaccinati in precedenza, affetti dalle seguenti patologie o condizioni predisponenti indicate dal Piano Nazionale della Prevenzione Vaccinale:

- Cardiopatie croniche
- Malattie polmonari croniche
- Diabete Mellito
- Epatopatie croniche, inclusa la cirrosi epatica e le epatopatie croniche evolutive da alcool
- Alcolismo cronico
- Soggetti con perdite liquorali da traumi o intervento
- Presenza di impianto cocleare
- Emoglobinopatie quali anemia falciforme e talassemia
- Immunodeficienze congenite o acquisite
- Infezione da HIV
- Condizioni di asplenia anatomica o funzionale e pazienti candidati alla splenectomia
- Patologie onco-ematologiche (leucemie, linfomi e mieloma multiplo)
- Neoplasie diffuse
- Trapianto d'organo o di midollo
- Patologie richiedenti un trattamento immunosoppressivo a lungo termine
- Insufficienza renale/surrenalica cronica

Per questi soggetti che sono a maggior rischio di sviluppare infezioni invasive da pneumococco, mai vaccinati in precedenza con vaccino coniugato, sarà programmata anche la somministrazione del vaccino pneumococcico 23-valente (PPSV23) da parte delle strutture operative di igiene e sanità pubblica.

Per quanto riguarda in particolare i soggetti ad alto rischio ovvero coloro che presentano una condizione di immunodepressione, perdite liquorali da traumi o intervento o che sono portatori di impianto cocleare è raccomandato completare la vaccinazione sequenziale con il vaccino pneumococcico 23-valente (PPSV23) alla distanza minima di 8 settimane; i Medici di Medicina Generale potranno segnalare o inviare i loro assistiti che rientrano in questa categoria ai centri vaccinali afferenti alle strutture operative di igiene e sanità pubblica.

Si informa infine che sono in corso di organizzazione dalle strutture operative di sanità pubblica ulteriori interventi di immunizzazione con vaccino pneumococcico polisaccaridico 23-valente nelle strutture residenziali per anziani e nei pazienti fragili che non hanno ancora completato la vaccinazione sequenziale.

I più cordiali saluti.

IL DIRETTORE di SERVIZIO  
dott. Manlio Palei  
(firmato digitalmente)